



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. **50**
Del **06/11/2013**

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER L'ADEGUAMENTO DEL CCDI – PARTE NORMATIVA – ALLE DISPOSIZIONI DEL D. LGS. 150/2009 ss. mm. ii.

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di novembre alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
DEPLANO ADALBERTO	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che il contratto decentrato integrativo normativo rappresenta lo strumento cardine atto a definire in un unico testo contrattuale, tutta quella serie di misure ed istituti contrattuali nazionali, la cui concreta applicabilità ai dipendenti necessita di apposita regolamentazione decentrata, il cui compito è affidato alla sede negoziale dell'Ente;

PREMESSO che l'art. 3 del CCNL del 01.04.1999 per il personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali prevede che:

“1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.

2. Il predetto obiettivo comporta la necessità di un sistema di relazioni sindacali stabile, che si articola nei seguenti modelli relazionali:

a) contrattazione collettiva a livello nazionale;

b) contrattazione collettiva decentrata integrativa sulle materie e con le modalità indicate dal presente contratto;

c) contrattazione decentrata integrativa a livello territoriale, con la partecipazione di più enti, secondo la disciplina degli artt. 5 e 6; interpretazione autentica dei contratti collettivi, secondo la disciplina dell'art. 13 del CCNL del 6.7.1995;

d) concertazione ed informazione.”;

DATO ATTO che la norma di legge fondamentale, in tale materia, è l'art. 40, comma 3 bis del D. Lgs. n. 65/2001, secondo il quale “*(...)le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7 comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance (...) A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio (...). Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono (...)*”;

RICHIAMATO il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte normativa, sottoscritto in data 21.11.2005, nel quale sono disciplinate le materie oggetto di contrattazione;

VISTO il D. Lgs. 150/2009, il quale prevede disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, introducendo nuovi principi in tema di misurazione e valutazione della performance, trasparenza amministrativa, valorizzazione del merito ed incentivazione delle risorse umane, nonché nuove norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 150/2009, questo Ente ha sviluppato propri strumenti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e del personale in linea con i principi normativi sanciti dal D. Lgs. citato, assunti formalmente con i seguenti atti;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 23.12.2010, con la quale è stato approvato il “Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 27.08.2011, con la quale è stato approvato il “Sistema permanente di valutazione della performance”;

VISTO, in particolare, l'art. 65 del D. Lgs. 150/2009 rubricato “Adeguamento ed efficacia dei contratti collettivi vigenti”, il quale stabilisce che “*Entro il 31 dicembre 2010, le parti adeguano i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III*

del presente decreto. In caso di mancato adeguamento ai sensi del comma 1, i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto cessano la loro efficacia dal 1° gennaio 2011 e non sono ulteriormente applicabili. (...) Relativamente al comparto regioni e autonomie locali, i termini di cui ai commi 1 e 2 sono fissati rispettivamente al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, fermo restando quanto previsto dall' ((articolo 31, comma 4.)) ";

CONSIDERATO che in data 06.09.2011 con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 141 del 01.08.2011 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15.” sono state introdotte le seguenti norme di rilievo:

- *“Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 19 non si applicano al personale dipendente, se il numero dei dipendenti in servizio nell'amministrazione non è superiore a quindici(...). In ogni caso, deve essere garantita l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale dirigente e non dirigente.”;*
- *“L'articolo 65, commi 1, 2 e 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi è necessario solo per i contratti vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto legislativo, mentre ai contratti sottoscritti successivamente si applicano immediatamente le disposizioni introdotte dal medesimo decreto.*

L'articolo 65, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si interpreta nel senso che le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali e, in particolare, quelle contenute negli articoli 41, commi da 1 a 4, 46, commi da 3 a 7, e 47 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificati rispettivamente dagli articoli 56, 58, 59, comma 1, del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, nonché quella dell'articolo 66, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009.”;

VISTO l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009;

RITENUTO di dover procedere all'adeguamento del vigente Contratto Collettivo Decentratore Integrativo – Parte normativa, sottoscritto in data 21.11.2005 alle norme introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO, di conseguenza, di dover fornire alla Delegazione Trattante di parte pubblica, costituita con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 22.10.2007, apposite linee di indirizzo funzionali alla sessione negoziale con le controparti sindacali legittimate, finalizzata ad una parziale rivisitazione del vigente Contratto Collettivo Decentratore Integrativo sopra citato che adegui gli istituti demandati a tale livello di contrattazione alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO che i numerosi interventi legislativi in materia succedutisi dall'entrata in vigore del D. Lgs. n. 150/2009, hanno mutato in maniera sostanziale il contesto normativo di riferimento e precisamente:

- blocco, fino al 2014, del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti rispetto al trattamento ordinariamente spettante nel 2010;
- blocco fondo salario accessorio rispetto alla consistenza del 2010;
- riduzione proporzionale del fondo per effetto di riduzioni del personale in servizio;
- rilevanza esclusivamente giuridica delle progressioni di carriera comunque denominate ed immediata indisponibilità delle eventuali risorse stabili;

- blocco, senza possibilità di recupero, dei rinnovi dei Contratti nazionali di lavoro, considerati quale fonte primaria di integrazione del fondo;

RITENUTO, data la complessità e l'ampiezza dell'adeguamento, di raccogliere gli indirizzi alla Delegazione trattante nell'allegato documento, costituente parte integrale e sostanziale del presente atto, denominato “documento di lavoro adeguamento al D. Lgs. n. 150/2009 del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013 – 2015”;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTE le vigenti disposizioni contrattuali nazionali;

VISTO il D.P.R. n. 122 del 04.09.2013;

VISTO l’art. 16, comma 1 del D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011;

VISTO l’art. 9, commi 1, 2, 2 bis, 17 e 21 del D.L. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2011

DELIBERA

DI FORNIRE, alla Delegazione trattante di parte pubblica, gli indirizzi per lo svolgimento della sessione negoziale volta all’adeguamento del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Parte normativa – così come raccolti nell’allegato documento denominato “documento di lavoro adeguamento al D. Lgs. n. 150/2009 del contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013 – 2015”, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DEMANDARE al Presidente della Delegazione trattante, Dott. Giacomo Mameli, gli adempimenti relativi all’avvio del tavolo delle trattative finalizzate alla tipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Ussassai, con le modalità e la tempistica prevista dalle vigenti disposizioni che regolanti la materia;

DI DICHIARARE, con separata unanime votazione, espressa nelle modalità di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEPLANO GIAN BASILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gian Basilio Deplano

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	07/11/2013	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

Ussassai 06/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è diventata esecutiva il **06/11/2013**

<input type="checkbox"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 06/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli